

**CORPORATE SUSTAINABILITY
REPORTING DIRECTIVE (CSRD)
DIRETTIVA 2022/2464**

DIRETTIVA CSRD

Il 16 dicembre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (nel seguito, «la Direttiva» o «CSRD»), che si applicherà a tutte e **imprese di grandi dimensioni, alle PMI, e alle società quotate sui mercati regolamentati**, ad eccezione delle microimprese quotate.

La Direttiva introduce **obblighi di comunicazione** più dettagliati e garantisce che le grandi imprese e le PMI quotate siano tenute a comunicare informazioni in merito alle **questioni di sostenibilità, alle tematiche ambientali, ai diritti sociali, ai diritti umani e ai fattori di governance**.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- **Obbligo di rendicontare gli intangibili**
- **Introduzione del concetto della doppia materialità**
- **Approccio qualitativo e quantitativo, retrospettivo e prospettico**
- **Informativa di sostenibilità collocata nella relazione sulla gestione**
- ***Limited assurance* obbligatoria e in futuro *reasonable assurance***
- **Digitalizzazione dell'informativa**
- **Allineamento con altre norme UE (SFDR, Tassonomia) e con standard diffusi a livello internazionale**

AMBITO DI APPLICAZIONE

- **Società già soggette alla Non-Financial Reporting Directive (NFRD)**
- **Imprese di grandi dimensioni** (quotate e non quotate)
- **PMI quotate** (con l'opzione di non applicare la nuova normativa per due anni "opt-out option")
- **Società con capogruppo extra-EU** che generano in EU fatturato maggiore di **150 milioni** per 2 anni consecutivi

Per "grande" un'impresa, così come disposto dalla Direttiva contabile n. 34/2013, si intende l'ente che, alla data del bilancio economico-finanziario, supera due dei seguenti criteri:

- **20 milioni** di euro di totale attivo
- **40 milioni** di euro di fatturato
- **> 250** addetti medi annui

TEMPISTICHE E APPROCCIO GRADUALE AL REPORTING

Tempistiche

- 2025 (su dati 2024) per le imprese già soggette alla direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (NFRD)
- 2026 (su dati 2025) per le altre imprese di grandi dimensioni, quotate e non quotate
- 2027 (su dati 2026) per le PMI quotate. Fino al 2028 possono decidere di non pubblicare il documento (dichiarando la motivazione)
- 2029 (su dati 2028) per le filiali di imprese extra-UE che ricadono nell'ambito della CSRD

Standard proposti dall'EFRAG

- Standard con approccio multistakeholder
- Standard generici (*sector agnostic*) operativi entro giugno 2023
- Standard settoriali (*sector specific*) entro giugno 2024

Per ulteriori approfondimenti:

Pirola Pennuto Zei & Associati
ESG & CSR Practice

practices.communications@studiopirola.com